

LETTERA AI MEMBRI DELLA COMUNITA' DI BALCONI

Carissimi,

vi scrivo questo messaggio per far sentire a tutti voi, in questo momento, la mia personale vicinanza.

Sono giorni di turbamento in cui avvertiamo, noi che ci sentivamo un po' invincibili, tutta la fragilità umana, ma sono anche giorni in cui avvertiamo che la vita è una attesa di guarigione da ciò che è male, da ciò che rovina la vita, le relazioni..

Questo tempo è **il tempo della domanda a Dio, della preghiera** di essere custoditi da ogni male e di essere guariti da ogni virus.: **"Tu sei in mezzo a noi Signore e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci Signore nostro Dio"** (Geremia 14,9).

Nella Messa che celebro ogni giorno, affido, con commozione e speranza, tutto e tutti voi a Colui che la fede cristiana ci fa credere essere medico e medicina di ogni situazione: Cristo Signore, crocifisso e risorto.

La nostra preghiera di questi giorni sia rivolta a Dio anche per i malati già contagiati dal coronavirus, per i defunti, per i medici e gli operatori della sanità e per coloro che hanno responsabilità civile e sociale di qualsiasi genere: Dio li illumini e guidi le loro mani e il loro cuore.

Abbiamo bisogno in questi momenti di alzare lo sguardo a Colui che "si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori" (Is 53, 4-5) .

Chi ci aiuta a vincere la paura è Gesù: come nella barca in tempesta calmò il timore degli apostoli, oggi lo fa anche con noi. E' la Sua Presenza che ci sostiene e che si può vedere anche nel volto di quei testimoni che con disponibilità enorme stanno affrontando questa prova.

Non sappiamo come e quando finirà questo contagio, sappiamo però che possiamo viverlo con speranza stando attaccati a Gesù: certamente siamo fragili, ma siamo nelle Sue mani, buone e potenti.

Stiamo uniti e aiutiamoci reciprocamente, nelle varie forme possibili, a vivere con speranza e a non perdere la fiducia in questo momento così particolare.

Facciamo nostra anche la preghiera alla Madonna: *"Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta."*

Vi invito tutti ad unirvi alla **GRANDE PREGHIERA** a Dio che i Vescovi Italiani hanno promosso in tutto il paese, invitando ogni famiglia, ogni fedele, **a recitare in casa il rosario alle ore 21 di giovedì 19 marzo**, festa di san Giuseppe, esponendo alle finestre delle case un piccolo drappo bianco o una candela accesa.

Per tutti noi, per il nostro popolo italiano e per il mondo intero, interceda la Vergine Maria ogni benedizione necessaria.

Vi assicuro la mia disponibilità ad ascoltare tutti coloro che desiderano un momento di dialogo, in qualsiasi momento (anche per telefono al n.° 348 4141040).

Stiamo uniti nell'aiutarci a vivere questa grave circostanza, con quella forza che il Signore assicura ai suoi amici.



Balconi, 14 marzo 2020

Ps. Potete leggere alcune comunicazioni sul sito: www.parrocchiadibalconi.it o sulla pagina facebook "Parrocchia di Balconi di Pescantina".